

Cmovimento di cooperazione educativa **antieri** per la formazione



corso residenziale di formazione per educatori, insegnanti, studenti

Chieti 2 - 5 luglio 2019

Convitto Nazionale "Gian Battista Vico", Corso Marrucino 135

Patrocini e contributi: Comune di Chieti – FLC Venezia – Edizioni Erickson
Università degli Studi di Chieti e Pescara "G. d'Annunzio"

www.cantiermce.net - mce-ve@virgilio.it - t. 041952362 - www.mce-fimem.it - fb: mce cantieri per la formazione





movimento di cooperazione educativa
CANTIERI per la formazione



ATTRAVERSARE IL CONFLITTO. **L'educazione crea ponti, abbatte muri**

corso residenziale di formazione per educatori, insegnanti, studenti

CHIETI, 2-5 LUGLIO 2019

scuola e convitto G.B. Vico, corso Marrucino 135

IL TEMA

ATTRAVERSARE IL CONFLITTO. L'educazione crea ponti, abbatte muri.

Viviamo un'epoca di forti tensioni, contrapposizioni frontali che sfociano in conflitti troppo spesso violenti. Il sospetto e la paura ci accompagnano nella vita quotidiana quando ci troviamo di fronte ad un qualsiasi ostacolo o diversità. Molti soffiano su questi atteggiamenti: promettono l'eliminazione di ogni contesa cancellando elementi di verità e di diversità. Ma il conflitto non si elimina senza ricostruire un tessuto di fiducia reciproca. Come educatori crediamo che le situazioni di scontro vadano attraversate, facendole diventare occasioni di incontro. Innalzando muri non si costruiscono difese alla propria identità culturale: i muri sono fatti di pietre e di stereotipi culturali, che separano, dividono, opprimono, e che vanno abbattuti. Controcorrente, operiamo per una scuola capace di costruire *ponti d'incontro*, percorsi educativi cooperativi, socializzazione delle conoscenze, climi relazionali incoraggianti e positivi, strumenti per mediare, chiarire e dipanare punti di vista diversi

Attraversare il conflitto significa riscoprire che la contraddizione è parte della vita, è sale della conoscenza è calore delle relazioni, può portare rinnovamenti inediti.

LA PROPOSTA FORMATIVA

- *Due mostre fotografiche accolgono i partecipanti: **I diritti dei bambini** visti dagli occhi del Consiglio dei ragazzi di Chieti, e **Tu come la vedi?** Proposta dal Gruppo Mce di Pisa.*
- *L'accoglienza prosegue con una visita al centro storico della città.*
- *La Plenaria di apertura vede alternarsi, intorno al tema del conflitto, interventi di relatori e voci di un reading letterario-pedagogico preparato dall'Equipe Cantieri Mce.*
- *interventi di **Eide Spedicato** e **Ilaria Filograsso** dell'Università di Chieti e Pescara G. d'Annunzio;*
- ***Davide Tamagnini**, maestro per una scuola democratica; sperimenta nuove forme di valutazione; autore del libro *Si può fare*.*
- ***RICORDANDO PAUL LE BOHEC**, maestro Freinet (1920-2009). In apertura ci porta la sua testimonianza **Rosine Le Bohec**, figlia del maestro. Si apre poi laboratorio di scrittura collettiva e metodo naturale, a cura di Beatrice Bramini, Giancarlo Cavinato, Nerina Vretenar.*
- *In serata tradizionale cena cooperativa*

I LABORATORI

Condotti da insegnanti e formatori del MCE, i laboratori propongono attività teorico-pratiche, esperienze e situazioni educative che attraversano vari linguaggi, dando voce a diversi punti di vista, fornendo spunti per riflessioni pedagogiche comuni.

Socio storico antropologico, Psico-pedagogico didattico, Logico-matematico, scientifico, Espressivo estetico Letterario

- 1. IL TESTO LIBERO DI MATEMATICA.** Creare ponti tra realtà e sistemi formali. A cura di Donatella Merlo, Valeria Perotti.
- 2. TEATRO D'INFANZIA.** Per ritrovare l'energia bambina in noi. A cura di Giulia Parrucci, Rossano Angelini, Marinella Creato.
- 3. DALL'IO AL NOI.** Alberi genealogici, storie di vita, familiari, sociali. A cura di Domenico Canciani e Paola Sartori
- 4. MAPPARIE.** Tracce, confini, luoghi e storie: le nostre mappe. A cura di Lori Zanetti e Biancamaria Cattabriga.
- 5. L'ARTE DI RIPARARE LE FERITE CON L'ORO.** Lingue e linguaggi per raccontare la Storia, le storie difficili. A cura di Maurizia Di Stefano, Carla Marulo, Francesco Maria Salimbeni.
- 6. THE SOUND OF SILENCE.** Conflitti e dialoghi attraverso la musica. A cura di Clarissa Romani e Maristella Borlenghi

- **I laboratori si chiudono con lo spazio WORLD CAFÈ.** Vi si incontrano persone provenienti da ogni laboratorio; accompagnate da un facilitatore, riflettono sulla relazione tra l'esperienza di laboratorio e le trasversalità pedagogiche dell'azione educativa, (*relazione educativa; strumenti e tecniche didattiche; ricerca educativa, saperi e conoscenze; partecipazione -cittadinanza e democrazia.*). Si scambiano suggestioni e riflessioni che confluiscono nell'attività collettiva finale, il cui scopo è esplicitare la trasferibilità dell'esperienza laboratoriale in situazioni scolastiche.
- **nella sessione IN-TAVOLA,** dialogando si scambiano esperienze e idee, strumenti pedagogici e politiche scolastiche che il Mce propone per l'anno scolastico.
- **La riflessione pedagogica continua nel set de "L'ACQUARIO",** una pratica per discutere e proporre nuove strade al cambiamento.

❖ Durante il corso sono allestiti spazi di incontro e scambio cooperativo.

❖ **Sarà aperto uno spazio di accoglienza dedicato ai bambini**

❖ Sono disponibili pubblicazioni e altri strumenti educativi e didattici.

❖ Le serate saranno ricche di attività interattive: si inizia con la tradizionale Cena cooperativa, che consente assaggi di saperi e sapori diversi; si continua con una visita alla scuola di via Bosio; infine una serata musicale.

RICONOSCIMENTI . Il MCE è associazione professionale riconosciuta dal MIUR quale soggetto qualificato per la formazione del personale ai sensi del DM 177/2000 e D.M. 5.7.2005 - prot. 1224.

Si rilascia attestato per 30 ore, valide al fine dell'aggiornamento annuale obbligatorio.

Per gli studenti il corso può essere riconosciuto quale attività formativa dalle Università.

PARTECIPAZIONE. Libera alle plenarie e alle attività serali. Per la frequenza dei laboratori è richiesta una quota di € **150,00** per la quale i docenti possono usare il **buono scuola** generato su **cartadeldocente** , **MIUR Piattaforma Sofia identificativo 27563**

Sono previste gratuità e sconti per studenti.

E' richiesta l'adesione al MCE comprendente l'abbonamento annuale alla rivista trimestrale Cooperazione Educativa- Edizioni Erickson

(prima iscrizione, studenti e insegnanti precario/a 30 € – socio/a ordinario 50 € - socio sostenitore oltre 50 €)

Per completare l'iscrizione è necessario versare un acconto di € **75,00.**

con bonifico bancario a favore di M.C.E. Movimento Cooperazione Educativa - **Banca Etica filiale di Roma**

Codice Iban **IT41 D050 1803 2000 0001 6720 930**

Causale: Corso Cantieri MCE Chieti - C.F.....

oppure inviare il voucher MIUR completo a mce-ve@virgilio.it .

Le iscrizioni sono accettate in ordine di arrivo e comunque entro il 30 maggio.

ALLOGGIO . È possibile prenotare in camere doppie e triple con colazione presso hotel convenzionato Grande Albergo Abruzzo, Via Asinio Herio, 20, 66100 Chieti Tel. 0871 41960. **Per ogni altra sistemazione i partecipanti possono provvedere autonomamente.**

disegno di copertina Franco Lorenzoni

INFO

www.cantierimce.net - www.mce-fimem.it - [facebook MCE Cantieri per la formazione](https://www.facebook.com/MCE.Cantieri)

Mce , via G. Ciardi, 41- 30174 Mestre Venezia - email mce-ve@virgilio.it - t. 041.952362



Movimento di Cooperazione Educativa www.mce-fimem.it

CANTIERI per la FORMAZIONE

www.cantierimce.net

«CANTIERI PER LA FORMAZIONE» una proposta formativa del MCE rivolta a insegnanti ed educatori, a studenti e ricercatori- uomini e donne- che vogliono avvicinarsi al mondo educativo seguendo e reinterpretando creativamente le pratiche della scuola attiva, da C. Freinet e M. Lodi. È un invito alla ricerca-azione, a cercare le vie per un cambiamento nel modo di far scuola. La presenza di nuovi soggetti in classe impone una speciale attenzione alla relazione educativa, non solo per costruire un clima positivo di accoglienza, ma anche per affinare prassi di mediazione interculturale. Per affrontare creativamente i problemi dell'oggi occorre ripensare l'azione educativa ripartendo dall'intreccio tra saperi e contesti, tra metodologie e tecniche di insegnamento/ apprendimento. Con un occhio alla miglior tradizione pedagogica e un altro al presente intendiamo esplicitare proposte per un'educazione alternativa, valorizzando orientamenti e tecniche della cooperazione educativa e sperimentando insieme che un'altra scuola è possibile.